



COMUNE DI ROFO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 19-06-2025

OGGETTO: TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE (TCP) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2025

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciannove** del mese di **giugno** alle ore **18:30**, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Presidente **Ruggero Baraldi**, il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il ViceSegretario Comunale **Pierenrico Longinotti**.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Baraldi Ruggero	Sindaco	Presente
Fusari Lorenzo	Consigliere	Presente
Calzolari Agnese	Consigliere	Presente
Vezzani Alessandro	Consigliere	Presente
Cucchiaroni Antonio	Consigliere	Presente
Parmigiani Massimo	Consigliere	Assente
Di Feo Andrea	Consigliere	Presente
Fusari Silvia	Consigliere	Presente
Gregori Fabio	Consigliere	Presente
Contini Giorgio	Consigliere	Presente
Nasi Andrea	Consigliere	Presente
Camurri Maria Cristina	Consigliere	Presente
Moretti Dario	Consigliere	Presente
	Totale presenti	12
	Totale assenti	1

ASSESSORI ESTERNI

Cognome e Nome	Presente/Assente
Rossana Ferrari	Assente

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE (TCP) -
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2025**

SINDACO: Passa la parola al Vicesegretario comunale per l'esposizione dell'argomento
VICESEGRETARIO COMUNALE: Riprendendo i temi trattati durante la commissione bilancio, espone a tutto il Consiglio Comunale le particolari motivazioni collegate alla situazione delle aziende di logistica aventi sede in zona industriale, la cui uscita dal sistema pubblico di smaltimento rifiuti ha determinato aumenti tariffari superiori alla media.

SINDACO: ricorda inoltre che per ogni singola utenza c'è anche l'aumento di 6 euro deciso dallo Stato.

CONTINI: non concorda con la metodologia utilizzata con la tariffazione puntuale e ritiene che si sarebbe dovuto obbligare il gestore a concordare maggiori scontistiche. Inoltre, poiché la prima rata verrà inviata all'utenza utilizzando le vecchie tariffe, l'aumento sarà tutto inserito nella seconda rata.

CAMURRI: fa presente che durante la commissione bilancio ha ascoltato con attenzione l'esposizione della Dott.ssa Vezzani, esprimendo ampie perplessità a causa dell'eccessiva complessità delle norme vigenti. Preannuncia voto contrario.

SINDACO: ricorda ancora una volta a tutti i presenti che gli introiti di Iren sono ben inferiori ai costi preventivati, perché gli aumenti sono bloccati entro un limite annuo molto limitato. In ogni caso, i costi complessivi del PEF devono essere coperti, e qualunque sconto ad alcune categorie di utenti domestici o non domestici, si ripercuote sul resto della platea.

MORETTI: Ricorda a tutti che qualche anno fa era stato uno dei consiglieri che si era espresso a favore della tariffa corrispettiva puntuale, perché era stato detto che più si fosse differenziato, più si sarebbe risparmiato. Deve invece constatare che non è così e che nonostante il riciclo e la raccolta differenziata i costi continuano invece ad aumentare ogni anno, in un momento in cui, tra l'altro, Iren continua ad avere enormi utili di bilancio. Quest'ultimo aspetto lo vede come un controsenso. Per questi motivi il suo voto sarà contrario.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e in particolare:

- il comma 639, che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella Tassa sui servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi da 641 a 668, che nell'ambito della disciplina della IUC istituiscono e disciplinano la TARI;
- Il comma 691, secondo cui i Comuni possono affidare la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e fino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risultava affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14 de D.L. 201/2011;

VISTI;

- Il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, così come modificato dal D. Lgs. n. 116/2020;

PREMESSO che l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza 01/01/2020, l’Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI) ossia il prelievo sui rifiuti;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 668, della sopra citata legge n. 147/2013 che recita: ”I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all’art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, prevedere l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158. La Tariffa corrispettiva è applicata e riscossa del soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti”;

VISTO che nel territorio in cui opera il Comune è presente e operante l’Ente di Governo dell’ambito ATERSIR (Agenzia Territoriale per l’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti), previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

DATO ATTO che, come prevede il comma 691, art. 1, Legge n. 147/2013 così come modificato dall’art 1, comma 1 lettera c) del D.L. 16/2014, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 e s.m.i., anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, fino alla scadenza del relativo contratto per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti da parte di ATERSIR ed alla nuova susseguente aggiudicazione, rimane come attuale gestore la società Iren Ambiente Spa in regime di continuità sia per la gestione amministrativa della TARI/TARIP che per la relativa gestione degli utenti;

PRESO ATTO

- della deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 28/11/2023 avente ad oggetto: “TASSA RIFIUTI: PASSAGGIO DAL VIGENTE REGIME DELLA TARI PUNTUALE (TASSA SUI RIFIUTI PUNTUALE) A TARIP (TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE AVENTE NATURA CORRISPETTIVA). CONFERMA ATTO DI INDIRIZZO DI GIUNTA COMUNALE N. 65 DEL 27/09/2023 PER LA GESTIONE DELLA TARIFFA, AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 147/2013”;
- della deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 25/03/2024 avente ad oggetto “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L’ISTITUZIONE E L’APPLICAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE”

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 25/03/2024 avente ad oggetto: “TCP – AFFIDAMENTO AD IREN AMBIENTE S.P.A. DELLA GESTIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA ART. 1 COMMA 668 – LEGGE N. 147/2013 E S.M. E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO DISCIPLINARE PER IL PERIODO 2024-2025”;

CONSIDERATO che:

- la Deliberazione 15/R/RIF del 18 gennaio 2022 di ARERA ha approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) ovvero

- di ciascuno dei servizi che lo compongono;
- nel territorio in cui opera il Comune è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito ATERSIR (Agenzia Territoriale per l'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti), previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;
- ATERSIR con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 11 dell'11/04/2022 ha approvato la prima applicazione del Testo Unico della Qualità nel settore dei rifiuti Urbani di ARERA, individuando, per tutte le gestioni ATO dell'Emilia Romagna, per quanto riguarda gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati per ciascuna gestione, il posizionamento nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella 1 allegata al Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani TQRIF;

RICHIAMATA la propria deliberazione Consigliare n. 22 del 28.04.2022 con la quale si è preso atto del posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice, di cui alla tabella 1 allegata al Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani TQRIF di ARERA, per quanto attiene gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati, approvato da ATERSIR con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 11 dell'11/04/2022;

DATO ATTO che:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati attribuendo, tra le funzioni, la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- la deliberazione di ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione di ARERA n. 493 del 24/12/2020 ha disposto aggiornamenti sul Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini della predisposizione tariffaria per l'anno 2021;
- la deliberazione di ARERA n. 138 del 30/03/2021 ha disposto l'avvio del procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- la deliberazione di ARERA n. 363 del 31/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025 adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) prevedendo un tool per l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025;
- l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025 deve avvenire utilizzando il tool allegato alla Determina n. 2/2021 della stessa Autorità per la Regolazione dell'Energia, Reti e Ambiente;

DATO ATTO che:

- con delibera del Consiglio d'Ambito CAMB n. 45 del 17/5/2022 ATERSIR ha approvato la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Reggio Emilia a gestione IREN Ambiente, comprendente il PEF del Comune di Rolo, ai sensi

dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF secondo i contenuti previsti nel Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei Rifiuti MTR 2;

- con propria deliberazione n. 28 del 30/05/2022 il consiglio Comunale ha preso atto della predisposizione secondo i contenuti del MTR-2 del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025 del Comune di Rolo;
- con delibera del Consiglio d'Ambito CAMB n. 28 del 13/4/2023 ATERSIR ha approvato la revisione straordinaria del PEF per l'annualità 2023 per i Comuni di Albinea, Baiso, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Fabbrico, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Rio Saliceto, San Martino in Rio, Vezzano sul Crostolo del bacino di Reggio Emilia e rettifica del PEF per le annualità 2023, 2024 e 2025 per il Comune di Gattatico e Rolo";
- con propria deliberazione n. 23 del 29/05/2023 il consiglio Comunale ha preso atto della predisposizione infraperiodo secondo i contenuti del MTR-2 del Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF) per l'anno 2022-2025, comprendente il Pef del Comune di Rolo, richiamato per la correzione di errore materiale;
- la deliberazione di Arera 363/2021/R/rif, all'art. 8 prevede l'aggiornamento biennale per il periodo 2024-2025 del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025;

PRESO ATTO che l'aggiornamento biennale del PEF si è costituito tramite la delibera di Consiglio d'Ambito n. 32/2024 del 15/04/2024;

RAVVISATA la necessità di recepire tali atti;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato, ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA), di cui dell'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato per l'anno 2025 nella misura percentuale deliberata con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia, n. 199 del 23/10/2024, sull'importo del tributo, nella misura del 5%;
- l'art. 3, comma 2, del DPR n. 158/1999 in base al quale la Tariffa è composta da una parte fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi del servizio; in particolare, la Tariffa puntuale corrispettiva sarà composta da una quota fissa, da una quota variabile non misurata che sarà ridotta per tutte le utenze di una percentuale legata alla misurazione puntuale del rifiuto indifferenziato conferito, e da una quota variabile misurata, che comprende l'addebito delle vuotature minime ed eccedenti calcolata sul costo variabile del rifiuto indifferenziato. La predetta quota variabile misurata prevede un

valore minimo determinato da un numero minimo di vuotature, superato il quale viene addebitato all'utente il numero eccedente di vuotature stesse, per cui l'addebito effettivo diventa direttamente corrispondente al comportamento del cittadino;

- l'art.4, comma 3, del DPR n. 158 sopra citato che stabilisce che l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la Tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da Arera con propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- le entrate relative al contributo MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07;
- le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- eventuali partite stabilite dall'Ente Territorialmente competente;

DATO ATTO che:

- il Comune di Rolo, sulla base dell'aggiornamento del PEF 2024-2025 deliberato da ATERSIR, deve procedere alla definizione ed approvazione delle Tariffe per l'anno 2025;
- il totale dei costi ammessi nel Piano economico finanziario 2025 relativo al Comune di Rolo (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) è pari ad € 750.959,04;
- ai fini del calcolo delle tariffe dal totale dei costi vanno detratte le entrate relative alle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione Arera n. 2/2020:
 - o € 3.128,26 quale contributo del MIUR per gli immobili scolastici;
 - o € 13.777,95 quale incentivo regionale LR16 comuni virtuosi 2025
- sempre ai fini del calcolo delle tariffe al totale dei costi vanno sommati gli importi degli sconti previsti da regolamento all'art. 17, che si prevede di erogare, stimati in € 94.412,96, oltre ai costi relativi alle attività extra perimetro di € 12.750,00
- pertanto il totale del Piano Finanziario TCP, sul quale calcolare le tariffe per l'utenza, è pari a € 841.215,79;

CONSIDERATO che:

- nella determinazione delle tariffe per le utenze domestiche si tiene conto del numero delle utenze domestiche residenti e non residenti e relative superfici iscritte nell'archivio gestione utenze di IREN Ambiente S.p.a;
- nella determinazione delle tariffe per le utenze non domestiche si tiene conto del numero delle utenze non domestiche e relative superfici iscritte nell'archivio gestione utenze di IREN Ambiente S.p.a;
- il metodo tariffario MTR-2 prevede che la tariffa sia suddivisa in una quota fissa e una quota variabile strettamente legate alla ripartizione tra costi fissi e variabili indicati nel Piano Economico Finanziario;

DATO ATTO che:

- per il meccanismo del calcolo della tariffa rifiuti corrispettiva puntuale, con l'introduzione della quota variabile misurata legata al numero dei vuotamenti, come stabilito dall'art. 9 comma 1 del regolamento della tariffa rifiuti corrispettiva, viene applicata una riduzione della quota variabile non misurata del 22,00%;
- si ritiene di stabilire la ripartizione dei costi per l'anno 2025 tra utenze domestiche e utenze non domestiche nel seguente modo: 55,00% utenze domestiche e 45,00% utenze non domestiche considerando le superfici a ruolo delle varie categorie, la produzione dei

rifiuti effettivi e la ripartizione attuata in modo da perequare l'aumento del PEF del 5,51 considerato che per le utenze non domestiche potranno detrarre l'IVA;

PRESO ATTO che si rende necessario, ai fini della determinazione della quota variabile misurata della Tariffa corrispettiva anno 2025, approvare:

- il listino relativo alle tariffe delle vuotature (IVA esclusa) rapportato alla capacità espressa in litri dei diversi contenitori distribuiti e utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche (Allegato C);
- il numero degli svuotamenti minimi da addebitare nell'anno per il conferimento del rifiuto indifferenziato delle utenze domestiche rapportato al numero dei componenti del nucleo familiare ed al tipo di contenitore (Allegato C);
- il numero degli svuotamenti minimi da addebitare nell'anno per il conferimento del rifiuto indifferenziato delle utenze non domestiche (Allegato C);

DATO ATTO che:

- le tariffe specificate nell'allegato B al presente atto deliberativo sono indicate al netto della riduzione prevista sulla quota variabile non misurata del 22,00% conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 comma 1 del regolamento della tariffa rifiuti corrispettiva, mentre nell'allegato C vengono specificati il numero delle vuotature minime per utenze domestiche e non domestiche nonché il listino delle relative vuotature (iva esclusa) che determinano la quota variabile misurata;
- con tali tariffe viene assicurato il raggiungimento della percentuale di copertura del 100% dei costi del servizio, così come previsto dal comma 654 della legge n. 147/2013;

VISTO:

- il quadro economico dell'allegato A;
- il prospetto di calcolo delle tariffe dell'allegato B;
- il listino relativo alle tariffe delle vuotature (IVA esclusa) rapportata alla capacità espressa in litri dei diversi contenitori distribuiti e utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche allegato C;

DATO ATTO della deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 approvata in data odierna con la quale si è modificato il Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva puntuale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 25/03/2024;

CONSIDERATO che:

- la Legge n. 15/2022 di conversione del D.L. 228/2021 "Decreto Milleproroghe" ha stabilito che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.";
- il Decreto Legge n. 50/2022 (decreto Aiuti), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17/5/2022, all'art. 43 comma 11 dispone l'aggiunta all'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 dei seguenti periodi: "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione di bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

VISTO l'art. 10 ter del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con Legge 9 maggio 2025, n. 69, pubblicato sulla G.U. n. 109/2025, che ha stabilito il differimento al 30/06/2025 del termine per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva per l'anno 2025;

PRESO ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2025;

CONSIDERATA la natura giuridica patrimoniale della Tariffa rifiuti corrispettiva la presente deliberazione e i relativi allegati non sono soggetti all'obbligo di pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale ai sensi dell'art. 13 commi 15, 15 bis e 15 ter del D.L. 201/2011 ai fini dell'efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie degli EE.LL.;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 59 adottata dal Consiglio Comunale in data 28/11/2017 avente ad oggetto "Approvazione nuova convenzione tra i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbriico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio e l'Unione Comuni Pianura Reggiana per il trasferimento del Servizio Tributi. Adesione dei Comuni di Fabbriico, Rolo e San Martino in Rio." con la quale sono state trasferite all'Unione Comuni Pianura Reggiana le funzioni relative ai tributi e le connesse responsabilità dell'istruttoria degli atti;

CONSIDERATO l'ultimo periodo dell'art. 2 – Funzioni trasferite – della sopra citata convenzione che recita: "E' esclusa dal trasferimento la soggettività attiva di imposta che rimane di competenza dei singoli Comuni. La potestà regolamentare e di definizione delle aliquote sui tributi comunali rimane in capo ai singoli Comuni, che tuttavia si impegnano a garantire il massimo di armonizzazione regolamentare in merito agli aspetti gestionali dei tributi (attività di riscossione, accertamento e liquidazione).";

VISTO il parere favorevole rilasciato in merito dal Revisore dei Conti con verbale n. 13 del 22/05/2025, prot. n. 3666 del 22/05/2025, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la presente deliberazione è stata messa a disposizione dei componenti della Commissione Bilancio in data 17/04/2025 ed è stata esaminata nella seduta del 05/06/2025;

ACQUISITI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal Funzionario Responsabile del Servizio Tributi dell'Unione Comuni Pianura Reggiana individuato con deliberazione di Giunta dell'Unione Pianura Reggiana n. 2 del 10/01/2018 – ai sensi dell'art. 5 della convenzione per il trasferimento del servizio tributi – e dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTO espresso per alzata di mano dai 12 Consiglieri presenti e votanti avente il seguente esito:

Favorevoli	n. 8
Contrari	n. 4 (Contini, Camurri, Nasi, Moretti)
Astenuti	n. 0

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. DI DARE ATTO che il PEF del Servizio Rifiuti Urbani per l'anno 2025 del Comune di Rolo che presenta un importo complessivo di € 750.959,04 al netto di IVA, è stato approvato dall'Ente territorialmente competente con Delibera d'Ambito n. 32/2024 del 15/04/2024.
3. DI DARE ATTO che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 27 del 30/4/2024 ha preso atto del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 del bacino tariffario del Comune di Rolo, approvato da Atersir.
4. DI DARE ATTO che il quadro economico dei Servizi Rifiuti Urbani per l'anno 2025 presenta un importo complessivo di € 841.215,79, al netto di IVA, così come evidenziato nell'allegato A e che lo stesso PEF 2025 risulta determinato nel rispetto del limite di crescita di cui alla Determinazione di ARERA n. 363/2021.
5. DI APPROVARE le Tariffe della Tariffa Rifiuti Corrispettiva per l'anno 2025 sulla base del PEF approvato da Atersir con delibera di Consiglio d'Ambito del 15/04/2024 n. 32/2024 indicate nell'allegato B Tariffe Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche.
6. DI APPROVARE ai fini della determinazione della quota variabile misurata della Tariffa Rifiuti Corrispettiva:
 - il listino relativo alle tariffe delle vuotature (IVA esclusa) rapportata alla capacità espressa in litri dei diversi contenitori distribuiti e utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche (allegato C);
 - il numero degli svuotamenti minimi da addebitare nell'anno per il conferimento del rifiuto indifferenziato delle utenze domestiche rapportate al numero dei componenti del nucleo familiare ed al tipo di contenitore (allegato C);
 - il numero degli svuotamenti minimi da addebitare nell'anno per il conferimento del rifiuto indifferenziato delle utenze non domestiche (allegato C).
7. DI DARE ATTO che con le tariffe specificate negli allegati B e C al presente atto deliberativo viene assicurato il raggiungimento della percentuale di copertura del 100% di costi del servizio, così come previsto dal comma 654 della legge n. 147/2013.
8. DI DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2025.
9. DI COMUNICARE ad ATERSIR e al Gestore IREN Ambiente Spa la presente delibera.

Successivamente

CON VOTO espresso per alzata di mano dai 12 Consiglieri presenti e votanti avente il seguente esito:

Favorevoli	n. 8
Contrari	n. 4 (Contini, Camurri, Nasi, Moretti)
Astenuti	n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4 D.Lgs. 267/2000, per la particolare urgenza delle disposizioni in essa contenute al fine di consentire gli adempimenti conseguenti.

Letto, confermato e sottoscritto:

Presidente
Ruggero Baraldi

ViceSegretario Comunale
Pierenrico Longinotti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

2025	PIANO FINANZIARIO ROLO		
	PARTE FISSA (€/anno)	PARTE VARIABILE (€/anno)	TOTALE (€/anno)
PEF ARERA	243.853,11	507.105,93	750.959,04
ATTIVITA' ESTERNE AL CICLO INTEGRATO RU			12.750,00
SCONTI DA REGOLAMENTO			94.412,96
CONTRIBUTO MINISTERIALE scuole statali			
IMMOBILI COMUNALI			
CONGUAGLIO			
DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4			(16.906,21)
AGEVOLAZIONI A CARICO DEL BILANCIO			
SCONTI PER DLGS 116			
TOTALE PEF	276.107,61	565.108,18	841.215,79
Percentuale ripartizione parte FISSA e VARIABILE	32,822%	67,18%	100%
UTENZE DOMESTICHE	151.859,19	310.809,50	462.668,68
% su totale di colonna	55,00%	55,00%	55,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	124.248,43	254.298,68	378.547,10
% su totale di colonna	45,00%	45,00%	45,00%
check	-	-	-

COMUNE DI		ROLO						ANNO	2025	
		UTENZE DOMESTICHE								
Famiglie	Famiglie	Quote famiglia	Superficie	Quote superficie	Coeff. Quota fissa	Coeff. Quota variabile	Superficie media	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	Simulazione importo totale per Nucleo fam. (1)
componenti	n	%	m ²	%	Ka	Kb	m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro
1	582	35%	69.273	31%	0,84	1,00	119	0,5721	73,6784	142
2	447	27%	64.645	29%	0,98	2,20	145	0,6674	162,0925	259
3	264	16%	36.304	16%	1,08	2,50	138	0,7355	184,1960	285
4	247	15%	33.598	15%	1,16	2,70	136	0,7900	198,9317	306
5	59	4%	8.704	4%	1,24	3,00	148	0,8445	221,0352	346
6	67	4%	9.587	4%	1,30	3,30	143	0,8854	243,1387	370
TOTALE	1.666	100%	222.111	100%			133			

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), quote perequative e sconti da regolamento

COMUNE DI		ROLO						ANNO	2025		
		UTENZE NON DOMESTICHE									
		Num oggetti	Superficie categoria	Quote Sup categoria	Sup.media utenza	Kc	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	TARIFFA MEDIA (1)
Cat	Descrizione	n	m ²	%	m ²		Kg/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	za
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	20	8.742	4,1%	437	0,32	2,60	0,2430	0,3005	0,5435	238
2	Campeggi, distributori carburanti	2	238	0,1%	119	0,80	6,55	0,6075	0,7569	1,3644	162
3	Stabilimenti balneari	-	-	0,0%	#DIV/0!	0,63	5,20	0,4784	0,6009	1,0793	#DIV/0!
4	Esposizioni, autosaloni	13	14.367	6,8%	1.105	0,43	5,32	0,3266	0,6148	0,9414	1.040
5	Alberghi con ristorante	1	416	0,2%	416	1,33	10,93	1,0100	1,2631	2,2731	946
6	Alberghi senza ristorante	-	-	0,0%	#DIV/0!	0,91	7,49	0,6911	0,8656	1,5567	#DIV/0!
7	Case di cura e riposo	2	385	0,2%	193	1,00	8,19	0,7594	0,9465	1,7059	328
8	Uffici, agenzie, studi professionali,	23	4.071	1,9%	177	1,13	9,30	0,8582	1,0747	1,9329	342
9	Banche ed istituti di credito	11	1.009	0,5%	92	0,58	6,00	0,4405	0,6933	1,1338	104
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie,	7	1.320	0,6%	189	1,11	9,12	0,8430	1,0539	1,8969	358
11	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	4	345	0,2%	86	1,52	12,45	1,1543	1,4387	2,5930	224
12	Attività artigianali tipo botteghe: (falegname,	19	2.205	1,0%	116	1,04	8,50	0,7898	0,9823	1,7721	206
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5	1.598	0,8%	320	1,16	9,48	0,8809	1,0955	1,9764	632
14	Attività industriali con capannoni di produzione	32	59.442	28,1%	1.858	0,91	9,30	0,6911	1,0747	1,7658	3.280
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	40	15.092	7,1%	377	1,09	11,15	0,8278	1,2885	2,1163	798
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7	967	0,5%	138	4,84	19,85	3,6756	2,2939	5,9695	825
17	Bar, caffè, pasticceria	7	656	0,3%	94	3,64	14,91	2,7643	1,7230	4,4873	421
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	4	1.143	0,5%	286	2,38	14,43	1,8074	1,6676	3,4750	993
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	680	0,3%	680	2,61	26,76	1,9821	3,0924	5,0745	3.451
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3	122	0,1%	41	6,06	24,86	4,6021	2,8728	7,4749	304
21	Discoteche, night club	1	240	0,1%	240	1,64	16,81	1,2455	1,9426	3,1881	765
22	22 Autorimesse e magazzini	23	98.238	46,5%	4.271	0,60	7,35	0,4557	0,8493	1,3050	5.574
	Totale	225	211.276	100,0%	939						

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), quote perequative e sconti da regolamento

RIDUZIONE SU QUOTA VARIABILE	-22%
-------------------------------------	-------------

	TIPOLOGIA CONTENITORE	TARIFFE VUOTATURE 2025 con iva esclusa - COMUNI A CORRISPETTIVO
MA40	PATTUMIERA 40LT	1,45
BC12	BIDONE 120LT	4,36
BC24	BIDONE 240LT	8,55
BC36	BIDONE 360LT	12,73
BC66	CASSONETTO CARRELL. 660LT	16,82
BK11	CASSONETTO CARRELL. 1100LT	28,09
CP17	CASSONETTO CARRELL. 1700LT	43,36
CP32	CASSONETTO 3200LT	81,73
VA50	BENNA 7MC	206,00
CN08	CASSONE SCARRABILE 8MC	235,45
CN18	CASSONE SCARRABILE 18MC	529,73
CN24	CASSONE SCARRABILE 24MC	706,27
CN28	CASSONE SCARRABILE 28MC	824,00
CM20	COMPATTATORE SCARR. 20MC	709,09
CM28	PRESSA 28MC	992,73
STAT	CARD 40LT	0,73

NON DOMESTICHE bidoni carrellati e contenitori 40/120/240/360/660/1000 lt. E oltre	Articolazione vuotature minime contenitori per utenze NON domestiche
18	

Articolazione vuotature
minime contenitori per utenze
domestiche

numero componenti nucleo familiare	1	2	3	4	5	6
Litri						
contenitore 40 litri	12	18	24	30	36	36
contenitore 120 litri	4	6	8	10	12	12

Rimborso spese forfettario mancata restituzione contenitore (€/tipo contenitore)

CONENITORE DA LITRI	40	20
CONENITORE DA LITRI	120	40
CONENITORE DA LITRI	240	60
CONENITORE DA LITRI	360	90
CONENITORE DA LITRI	660	130
CONENITORE DA LITRI	1000	200
CONENITORE DA LITRI	OLTRE LITRI 1000	350